



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



prot. n. [redacted] del [redacted]. [redacted]

Spettabile operatore economico

Oggetto: richiesta di offerta per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla previsione del rispetto dei requisiti acustici passivi e valutazione previsionale acustica connessa all'esecuzione dei lavori di nuova costruzione di polo dell'infanzia con asilo nido e scuola dell'infanzia di Strada Cavour n. 1 - Codice Identificativo Gara 9636976C2A – Codice Unico di Progetto D25E22000020006.

Con la presente si richiede la Vostra migliore offerta per l'affidamento diretto dell'incarico per lo svolgimento dei servizi di ingegneria inerenti alla previsione del rispetto dei requisiti acustici passivi e valutazione previsionale acustica connessa all'esecuzione dei lavori di nuova costruzione di polo dell'infanzia con asilo nido e scuola dell'infanzia di Strada Cavour n. 1, ai sensi del combinato disposto di cui alla lettera a), del secondo comma, dell'art. 36, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni e della lettera a), del secondo comma, dell'art. 1, del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76 convertito dalla Legge 11.09.2020, n. 120.

La redazione della previsione del rispetto dei Requisiti Acustici Passivi degli Edifici ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997, UNI TR 11175:2000 e UNI EN 12354 e Valutazione previsionale di Impatto Acustico in riferimento all'esecuzione dei lavori sopra descritti.

In particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997 prevede che tutti gli edifici di nuova realizzazione e / o in ristrutturazione debbano rispettare i requisiti minimi acustici imposti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997 stesso, per l'ottenimento dell'agibilità e della salubrità dell'edificio.

Occorre, pertanto, effettuare una progettazione acustica per definire i materiali acustici da utilizzarsi e relative modalità di posa, al fine di rispettare i valori prestazionali minimi richiesti dalla Normativa.

Con l'emanazione del Decreto Ministeriale 11.01.2017 "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione", le opere pubbliche e / o della pubblica amministrazione, devono sottostare a quanto previsto dall'allegato 2 – art 2.3.5.6.

Nel dettaglio, ad oggi, tutte le opere edificatorie della pubblica amministrazione hanno l'obbligo di prevedere la verifica della Classificazione Acustica, con il vincolo di rientrare obbligatoriamente in Classe II per tutti gli edifici pubblici, fatta esclusione per gli edifici scolastici che hanno obbligo di rientrare in Classe I.



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



Tale previsione prevede gli stessi parametri di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997, ma con limiti differenti.

Di fatto si affianca al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997, ma non lo sostituisce.

Per tale motivazione si procederà con l'analisi dei parametri previsti per la verifica previsionale della Classificazione Acustica.

Il presente intervento, pertanto, consiste nella previsione dei parametri acustici passivi degli edifici, e nella progettazione dei sistemi correttivi per il rispetto dei limiti imposti dalla normativa nazionale (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997e UNI 11367).

La progettazione consiste nel realizzare un modello software dell'edificio in modifica, partendo dai dati di progetto forniti dal progettista, e verificare la rispondenza a:

- isolamento di facciata;
- isolamento tra unità immobiliari e / o tra i singoli ambienti (laddove applicabile);
- rumorosità da calpestio (laddove applicabile);
- rumorosità degli impianti a ciclo continuo (esempio: riscaldamento, aerazione, climatizzazione ecc.);
- rumorosità degli impianti a ciclo discontinuo (esempio mandate acqua, scarichi acqua, sciacquoni ecc.).

Si effettuerà una previsione dei parametri sopra descritti e si procederà alla definizione delle caratteristiche tecnico - acustiche dei materiali da utilizzarsi.

Oltre a quanto sopra, ovvero oltre alla definizione dei parametri acustici, si procederà nel fornire sul documento gli schemi esplicativi di posa dei materiali, e la descrizione dei vincoli di posa dei materiali da rispettarsi per il raggiungimento dei limiti normativi.

Si rilasceranno, altresì, le voci di capitolato per le richieste / forniture dei materiali che devono sottostare ai vincoli acustici, al fine di permettere al committente e / o all'impresa costruttrice di acquistare materiali idonei.

L'intervento consisterà in:

- calcolo previsionale dell'isolamento di facciata secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997, EN12354-3 e UNI & ISO 717-1, per ogni porzione di facciata, il cui interno sia caratterizzato da un ambiente adibito allo stazionamento di persone;
- calcolo previsionale dell'isolamento tra unità immobiliari secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997, EN12354-3 e UNI & ISO 717-1, per ogni porzione di divisione, che sia caratterizzata da almeno un ambiente adibito allo stazionamento di persone;



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



- calcolo previsionale della rumorosità impattiva (da calpestio) secondo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997, EN12354-2 e UNI & ISO 717-2, per ogni porzione di partizione orizzontale dell'edificio "calpestabile" in modifica;
- calcolo previsionale della rumorosità degli impianti a ciclo continuo, secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997;
- calcolo previsionale della rumorosità degli impianti a ciclo discontinuo, secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997;
- raffronto, per ogni porzione di edificio calcolato, con i limiti normativi;
- calcolo e determinazione dei requisiti acustici minimi prestazionali dei materiali da utilizzarsi per il raggiungimento dei livelli normativi;
- disegni esplicativi e schemi di massima per la posa materiali;
- redazione della documentazione di Previsione del Rispetto dei Requisiti Acustici Passivi degli Edifici, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.1997, UNI EN12354, UNI 11367 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- consegna di numero una relazione in formato pdf della Previsione del Rispetto dei Requisiti Acustici Passivi degli Edifici;
- consegna di numero una relazione in firma digitale in formato pdf.p7m della Previsione del Rispetto dei Requisiti Acustici Passivi degli Edifici.

In merito alla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico la normativa di settore prevede, in caso di realizzazione di nuova opera, di valutare se le rumorosità generate dalla stessa siano conformi ai limiti imposti dalla Zonizzazione Acustica Comunale.

L'opera in oggetto genererà alcune rumorosità durante il suo uso, e potrà "ospitare" sorgenti sonore (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: rumorosità ragazzi, impianti di climatizzazione, traffico indotto, ecc.).

Ai sensi dell'art. 10, della Legge Regionale 20.10.2000, n. 52, pertanto, è fatto obbligo di produrre una documentazione Previsione di Impatto Acustico.

Il presente intervento consiste nella determinazione delle rumorosità presenti nell'area in cui si realizzerà la nuova struttura e nella previsione delle rumorosità impattanti in facciata ai ricettori circostanti, al fine di determinare preventivamente come le variazioni della nuova realtà acustica, che si verrà a creare in condizioni post operam, si ripercuoteranno nell'area circostante e se la stessa risulterà conforme ai limiti di emissione, immissione e differenziale.

L'intervento consiste nel realizzare un modello software della realtà acustica dell'area, tarando lo stesso in funzione delle rumorosità presenti in situ, quindi inserendo sullo stesso le nuove sorgenti (a mero titolo esemplificativo, rumorosità dei ragazzi, eventuali impianti di riscaldamento / climatizzazione, traffico veicolare indotto, ecc.), effettuando così le varie proiezioni in facciata ai ricettori circostanti.



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



Si effettuerà una previsione delle variazioni e degli effetti acustici indotti dall'esercizio della nuova attività nei confronti dell'ambiente circostante, in riferimento ai limiti definiti dalla Classificazione Acustica del territorio Comunale, in ottemperanza alla Legge Regionale 20.10.2000, n. 52 ed alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 02.02.2004, n. 9-11616.

L'intervento consisterà in:

- rilevazione della rumorosità antropica ante operam sia in periodo diurno che notturno;
- determinazione della rumorosità ante operam in facciata ai ricettori circostanti sia in periodo diurno che notturno;
- verifica della congruità delle rumorosità in condizioni ante operam;
- modellizzazione tridimensionale dell'area;
- cromografia della situazione acustica attuale dell'area;
- inserimento sul modello tridimensionale delle nuove rumorosità (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: la rumorosità dei ragazzi che utilizzeranno la struttura);
- valutazione della rumorosità generata da traffico veicolare indotto dall'attività e / o sosta mezzi;
- previsione della rumorosità immessa in facciata ai ricettori circostanti post operam;
- verifica previsionale inerente alla congruità delle rumorosità immesse con i limiti assoluti della zona acustica di appartenenza;
- verifica previsionale inerente alla congruità delle rumorosità emesse con i limiti assoluti della zona acustica di appartenenza;
- verifica previsionale inerente alla congruità del criterio di immissione differenziale, sia a finestre aperte che chiuse;
- previsione rumorosità cantieristiche per la predisposizione dell'edificio;
- consegna tramite e - mail di numero una relazione in formato pdf contenente la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico comprensive dell'elaborazione di tutto quanto sopra;
- consegna tramite e - mail di numero una relazione in firma digitale *.pdf.p7m contenente la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico in firma digitale.

Con provvedimento n. 72, del 04.03.2023 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni.



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



È adottata la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'ottavo comma, dell'art. 31 e del combinato disposto di cui alla lettera a), del secondo comma, dell'art. 36, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni e della lettera a), del secondo comma, dell'art. 1, del Decreto Legge 16.07.2020, n. 76 convertito dalla Legge 11.09.2020, n. 120, in esecuzione ad apposita determinazione n. 72, del 04.02.2023.

L'intero intervento è finanziato dal Ministro dell'Istruzione nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038, del 02.12.2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU per l'importo di €. 3.800.000,00 come da accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori siglato tra le parti in data 22.11.2022.

Sono ammessi alla procedura di selezione gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione del comma 16 ter, dell'art. 532, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti comporta l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

a) indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:

- nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
- nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (studi associati), costituite in vigenza della Legge 23.11.1939, n. 1815 anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
- nel caso di società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi della lettera b, del primo comma, dell'art. 46, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni), e / o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci / associati professionisti;
- nel caso società di ingegneria (costituite ai sensi della lettera c, del primo comma, dell'art. 46, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni):
 - i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - il direttore tecnico di cui all'art. 3, del Decreto Ministeriale 02.12.2016, n. 263;
 - gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



- qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
- b) indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
 - professionisti dipendenti;
 - professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
- c) indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini / Collegi professionali dei soggetti descritti in precedenza, ad eccezione dei soggetti descritti in precedenza;
- d) per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'allegato XVI, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- e) la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;

Gli operatori economici interessati devono espressamente dichiarare:

- a) di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- b) la non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 42, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto;
- c) l'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
 - in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



- in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2 o 3, del Decreto Ministeriale 02.12.2016, n. 263.

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui manifestazione d'interesse:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nella presente richiesta di offerta, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di caricamento, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto del servizio in affidamento o la denominazione del concorrente.

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione del nono comma, dell'art. 83, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- (se già formalmente costituito): che non hanno prodotto l'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- (se non ancora costituito): che non hanno prodotto l'atto di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione del nominativo e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale di questo, nonché della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato;
- che hanno ommesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile: che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorziato esecutore per il quale si candida.



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



Sono comunque esclusi i concorrenti:

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'art. 80, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni, ancorché non indicate nel presente elenco;
- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

I requisiti minimi di natura professionale sono:

- a) (per professionisti) iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto; nel caso in cui sia richiesta la relazione geologica, è obbligatoria la presenza del geologo (cifrario Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1 sui SAI – Cap. II punto 3);
- b) (per società di ingegneria ed associazioni temporanee di professionisti) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.

In ogni caso dovrà essere indicato il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, qualora siano presenti più di una categoria d'opera.

L'importo presunto dell'appalto è stimato in €. 5.000,00 oltre ad €. 1.100,00 per I.V.A. con aliquota del 22 %, per complessivi €. 6.100,00 secondo la descrizione sopra riportata.

L'operatore economico invitato dovrà far pervenire l'offerta preferibilmente secondo lo schema allegato sulla piattaforma digitale denominata "TRASPARE" entro le ore 10:00, del giorno 14.02.2023.

L'offerta economica (secondo lo schema allegato) dovrà contenere a pena di esclusione dalla gara, il ribasso unico percentuale (in caso di ribassi con più di due cifre decimali, gli stessi verranno troncati alla seconda cifra decimale);

Si richiede inoltre la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo secondo lo schema allegato.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva dell'aggiudicatario.

Esaminate le offerte pervenute, questa Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo giudizio insindacabile di non procedere ad alcuna ulteriore aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte presentate venga giudicata equa e conveniente.



Comune di Villafranca Piemonte

Città Metropolitana di Torino
Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 - Tel. 011 9807107
www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.villafrancapiemonte.to.it



Non saranno ammesse offerte in aumento.

La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto dei contratti nazionali di lavoro e di tutte le norme che regolano i rapporti con i propri dipendenti.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 e sue successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento della Comunità Europea 27.04.2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso.

L'Area Tecnica – Lavori Pubblici risulta a disposizione per eventuali chiarimenti del caso.

In attesa di riscontro con l'occasione si porgono distinti saluti.

Villafranca Piemonte, lì 07.02.2023.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI

(BORELLO geom. Mauro)

documento informatico firmato digitalmente